



## Istituto Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: [ceic84000d@istruzione.it](mailto:ceic84000d@istruzione.it) e-Mail certificata [ceic84000d@pec.istruzione.it](mailto:ceic84000d@pec.istruzione.it)

sito web: [www.iccalderisi.edu.it](http://www.iccalderisi.edu.it) codice ufficio : UFZ.RUI tel 081 19911330

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO  
Prot. 0012417 del 21/10/2022  
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei docenti  
e p.c.: Ai membri del Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori e agli studenti dell'istituzione scolastica  
Al Comune di Villa di Briano  
All'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
ALL'Ufficio IX – Ambito Territoriale di Caserta  
Al Direttore S.G.A.  
All'Albo della scuola/All'Amministrazione trasparente

### **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA triennio triennio 2022/25 (Art.1, comma14 Legge n. 107 del 2015)**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

#### **VISTI**

- il T.U. 297/94;
- la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99, che disciplina l'autonomia scolastica, in particolare l'art 3, come novellato dall'art.14 della legge 107/2015;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo ed didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del DL 25 GIUGNO 2008 , N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Agosto 2009, N. 133;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3;
- DM n. 139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- la Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che istituisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il DPR 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107", seguito dai due Decreti Ministeriali attuativi i DD.MM. n. 741 en. 742 (con allegati), entrambi del 3 ottobre 2017;
- il Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, N. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- la Legge 20/08/2019 n.92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione n.35 del 22-06-2020 con cui sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92;
- l'O. M. 172.04-12-2020 recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria " e le relative Linee guida" recante "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria";
- il DM 182 del 29 /12/2020 : "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";
- il D.I. 90 dell'11 aprile 2022 che prevede in attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30

dicembre 2021, n.234, a partire dall'a .s. 2022/23, per le classi quinte, l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria;

- il D. I. 1 luglio 2022, n. 176 recante la Nuova disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado;
- l'integrazione al protocollo di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria IC CALDERISI A. s. 2020- 2021 parte integrante del POF nella versione aggiornata a. s. 2020-21;
- la nota Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 con cui sono fornite indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2019-2022 sia per la predisposizione del PTOF 2022-2025;
- l'illustrazione delle linee programmatiche della revisione annuale del pof triennio 2019/22 e del POF-triennale 2022/25 del Dirigente scolastico, svolta nelle sedute del Collegio dei docenti del 25/06/2021 e del 13/09/2021 e del 12/10/2021;
- l'atto di indirizzo al collegio dei docenti per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019/22 e la predisposizione del nuovo triennio 2022/25 (art.1,comma14 legge n. 107 del 2015) di cui al prot. n. 10483 del 12/10/2021;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornato all'annualità 2021-22 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10483 del 12/10/2021 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 194;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valido per il triennio 2022-25 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10483 del 12/10/2021 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 195;
- l'esito del monitoraggio del POF-T a. s.2021-22 nella seduta del Collegio dei docenti del 27 giugno 2022;
- le *“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars – Cov-2 in ambito scolastico a. s. 2022-23”* pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità;
- le *“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS- CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023”* pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità;
- la Circolare M.I. 19.09.2022, prot. n. 23940-Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale).
- l'illustrazione delle linee programmatiche PTOF: adeguamenti progettazione curricolare ed extracurricolare a. s. 2022-23 - Attività propedeutiche all'aggiornamento dei documenti strategici per il triennio 2022-2025 (RAV-PDM-PTOF, RS) – a seguito della nota del MI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022 svolta nella seduta del collegio del 23 settembre 2022;
- Vista la delibera di condivisione dei contenuti del presente atto di indirizzo nella seduta del collegio dei docenti del 21 ottobre 2022, con particolare riferimento alla delibera n. 10 del verbale n. 4.
- le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione n. 4 Istruzione;

#### **TENUTO CONTO**

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1,c.4 DPR 20.03.2009 n. 89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- del documento MIUR *“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”* del 22 febbraio 2018, trasmesso con nota Miur del 01.03.2018, prot. n. 3645;
- del documento MIUR *“Una via italiana per il Service learning”* Nota Miur prot. AOODPIT n. 2700 del 08-08-2018;
- dell'Agenda 2030 del 25 settembre 2015;
- degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel DD Miur 21 settembre 2016 n. 971;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione nella versione aggiornata a. s. 2021;
- delle istanze emerse dall'utenza sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali...etc), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
- degli esiti degli studenti e dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale relativi a. s. 2021-22;
- del protocollo di intesa *“A piccoli passi”* promosso dalla Diocesi per il programma di partenariato sociale

- per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- della restituzione delle attività curriculari di Ed. Civica a. s. 2021-22 e delle proposte di revisione del curricolo condivise nella seduta del collegio dei docenti del 27 giugno 2022;
  - delle analisi, delle proposte e dei pareri dei gruppi di lavoro (NIV, Osservatorio interno Invalsi, gruppo ERASMUS+ Dipartimenti, Intersezione, Interclasse, Referenti per le azioni di orientamento e continuità, di Ed. Civica, delle figure di sistema (FFSS, Animatore digitale, collaboratori del DS e personale amministrativo), che hanno preso parte all'elaborazione delle modifiche al POF-T;

#### **PREMESSO che**

- la formulazione delle presenti linee di indirizzo è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L. n.107/2015 che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle integrazioni e le loro modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità del RAV, che devono trovare adeguata esplicitazione **nella versione aggiornata all'a. s. 2022-23 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25 in coerenza con** le modifiche del contesto culturale e normativo di riferimento, dell'evoluzione dell'aprogettualità dell'istituzione scolastica, e con gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione;
- per poter avviare al meglio la nuova triennalità è fondamentale, tramite la Rendicontazione, focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2019-2022, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre e/o aggiornare;
- il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio;
- che il collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare il POF- triennale 2022-25 per l'a. s. 2022-23 ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275, così come novellato dal c.14 della Legge di Riforma n.107/2015 sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente scolastico;

#### **RISCONTRATO che**

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza -2023/24), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

#### **EMANA**

#### **le linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/25, relativo all'annualità 2022-23.**

Il PTOF deve integrare in modo armonico e coerente gli obiettivi generali e specifici dei diversi indirizzi di studio, determinati a livello nazionale, con la risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, a partire, quindi, da un'analisi del contesto e dall'interpretazione delle sue esigenze educative; pertanto, rappresenta un programma in sé completo di strutturazione peculiare del curricolo, di attività, di dimensione organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane; un programma dinamico e flessibile in grado di interpretare nuovi orizzonti formativi, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie articolazioni funzionali (Dipartimenti, Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, gruppi di lavoro e commissioni, docenti del corso ad indirizzo musicale), nelle persone dei docenti con incarico di Funzione Strumentale, il Piano dell'Offerta Formativa è chiamato ad elaborare entro il mese di dicembre 2022 la versione aggiornata del Piano per il triennio 2022-25 relativa all'annualità 2022-23.

#### **1. AGGIORNAMENTO DEL POF 2022-25 per l'a. s. 2022-23**

Ai fini dell'aggiornamento del POF 2022-25 per l'a. s. 2022-23, il Dirigente ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto degli esiti della **Rendicontazione sociale** relativa al triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025;
- **delle nuove analisi interne al RAV**, da cui far scaturire le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio 2022-25;
- **delle conseguenti azioni di miglioramento** esplicitate nel PDM.

Considerato che la prima predisposizione del Pof per il nuovo triennio 2022/25 realizzata lo scorso anno mediante la piattaforma SIDI ha previsto la documentazione dei soli aspetti strategici e “al tempo prefigurabili”, l'aggiornamento del PTOF **dovrà realizzarsi, partendo proprio dagli aspetti già individuati, tenendo conto degli elementi più rilevanti, emersi nel corso dell'anno scolastico precedente e/o legati a richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa**, che comportano un aggiornamento dei contenuti di tutte le sezioni, con particolare riferimento alle **“Scelte strategiche”** relativamente alla sottosezione **“Iniziativa prevista in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR”** e all' **“Offerta formativa”** relativamente alla sottosezione: **“Attività previste per favorire la transizione ecologica”**.

Le sezioni dovranno essere articolate nelle specifiche sottosezioni così come previste dal Format ministeriale che può trovare integrazioni coerenti con le peculiarità dell'Istituzione scolastica, anche informata allegata. È opportuno ricordare che le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in contemporanea a partire dal 19 settembre 2022 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto delle azioni di miglioramento pianificate, aggiornando progettualità curricolare ed extracurricolare, in considerazione le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa degli ultimi due anni.

Le attuali priorità del RAV sono aggiornate, unitamente ai traguardi definiti sulla base delle valutazioni emerse dall'istruttoria autovalutativa della scuola, dal confronto con le osservazioni espresse dal nucleo di valutazione e dall'Osservatorio interno Invalsi, dalla pratica operativa possono essere sinteticamente così descritte:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
<b>1. Risultati nelle prove standardizzate</b>	Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese	Per il triennio <b>2022-25</b> , ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.
	Ridurre varianza fra le classi	Garantire e siti uniformi fra le classi
<b>1. Competenze chiave europee</b>	Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e <b>dispersione scolastica</b> e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.

### Finalità del Piano dell'Offerta formativa triennale

La finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è **“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”** (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

### Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

**comma 1 (finalità istituzionali):** esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

**comma 2 (principi guida):** nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

**comma 3 (forme di flessibilità):** per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

**commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

- gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)
- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre completare la dotazione tecnologica in particolare delle scuole primarie e dell'Infanzia e occorre prevedere un ammodernamento degli arredi delle scuole dell'Infanzia;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
- nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero (o semi-esonero) dei collaboratori del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso per la scuola secondaria e primaria e per la scuola dell'Infanzia;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto;

**comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*): si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

**comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito di cui l'Istituto fa parte, potenziando in particolare la formazione relativa all'innovazione didattica, alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;

**comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni*): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

**comma 20** (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria e Secondaria di I grado*): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica con l'innovazione curricolare dei nuovi percorsi dell'indirizzo musicale, e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria; allo stesso dovranno essere previste per la scuola secondaria di I grado attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria anche con l'avvio del corso sperimentale con curvatura ad indirizzo sportivo;

**commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;

- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;

- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

- sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- saranno cablati con connessione wifi tutti i plessi ricorrendo ad apposito finanziamento PON / FESR

- innovazione dei ambienti di apprendimento nell'ambito delle attività del Piano 4.0; ;

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*): la formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

**I criteri generali** per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra, potranno essere inseriti nel Piano, in particolare il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:

### **VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE**

Una delle priorità strategiche dell'istituto è quella di valorizzare la **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Ciò richiede:

- la costituzione di reti, accordi, intese con gli enti, le associazioni, le altre istituzioni, presenti sul territorio per perseguire fini istituzionali tracciati su sentieri di obiettivi condivisi e comuni;
- la promozione della conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- di operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- di migliorare la comunicazione istituzionale tra il personale, gli alunni e le famiglie rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi.

### **CURRICOLO D'ISTITUTO:**

È necessario procedere a una **strutturazione chiara e definita del curriculum d'istituto**, che investa sia il lavoro dei Campi di esperienza, sia il lavoro relativo agli assi culturali. La finalità da perseguire per il prossimo triennio **“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”** richiede:

- un miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio secondo **la linea formativa unitaria e verticale** che si sviluppi per singolo studente, per classi parallele e per ordine di scuola;
- un'innovazione **didattico-educativa** e della **didattica per competenze**, così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curriculum, per promuovere sin dalla scuola dell'infanzia la **conoscenza della musica e dell'arte**, anche attraverso **la partecipazione ai bandi connessi al Piano delle Arti** e forme della **didattica “fuori dall'aula”**, caratterizzata da esperienze di apprendimento da realizzare attraverso uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione; il piacere della **lettura a diversi livelli**; l'approccio **STEAM** per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia la persona e quattro “C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- la strutturazione di un impianto metodologico in modo da contribuire con **l'azione didattica “non trasmissiva”**

all'acquisizione degli strumenti necessari per l'esercizio delle competenze di cittadinanza, attraverso gli specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali), le dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- d. una didattica **centrata sull'alunno** al fine di sviluppare competenze personali legate alla capacità di agire efficacemente nelle diverse situazioni, all'acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento
- e. ambienti di apprendimento inclusivi **al fine di consentire** partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe).
- f. il recepimento delle innovazioni curriculari introdotte dal nuovo insegnamento di Ed. Motoria nella scuola primaria e della nuova disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale.

## SUCCESSO FORMATIVO ED INCLUSIONE

L'obiettivo del successo formativo per ciascun alunno si fonda su una buona e flessibile pratica dell'inclusione, che va estesa – nelle previsioni del nuovo PTOF – potenzialmente a tutti gli alunni e a ogni contesto / ambiente di apprendimento garantendo le più ampie forme di accessibilità al sapere, alla relazione, alla partecipazione alla vita della scuola. Ciò richiede di: .

- a. **intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione"**, superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- b. **implementare la valutazione di tipo descrittivo** nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale;
- c. **attuare curricula realmente inclusivi**, progettati in modo **"plurale"** per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- e. **adeguare alle recenti disposizioni normative i modelli per la programmazione educativa individualizzata destinata agli alunni con disabilità**, inquadrando con maggiore attenzione gli aspetti di raccordo didattico con il profilo individuale, il Profilo di funzionamento, l'analisi delle azioni di adeguamento curricolare a sfondo inclusivo da attivare e delle condizioni di contesto facilitanti o ostacolanti l'apprendimento (facilitatori/barriere);
- f. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- g. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES)
- h. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono, anche con le azioni promosse nell'ambito del PNRR.

## CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

La realtà del comprensivo consente, da un lato, di **costruire una effettiva continuità verticale con la Scuola dell'infanzia e la scuola primaria e quest'ultima con la scuola secondaria di I grado**, che va consolidata in **condivisione di procedure, pratiche e documenti complementari**; dall'altro lato impone un'attenzione specifica alle **relazioni con la Scuola secondaria di II grado**, che nel nuovo PTOF devono diventare **sistematiche**, procedendo: 1) revisione e adeguamento costante del curricolo verticale per le discipline fondanti; 2) costruzione di pratiche di continuità specifiche per l'inclusione; 3) lavoro comune sulle competenze trasversali in relazione al territorio; 4) **costruzione di pratiche di continuità specifiche per la valorizzazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale**.

Ciò richiede di:

- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
- d. implementare esperienze dirette per una scelta consapevole del successivo ordine di scuola mediante strategie di orientamento formativo;
- e. realizzare azioni specifiche di accompagnamento dell'alunno negli anni ponte (portfolio formativo).

## **SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)**

Gli obiettivi formativi prioritari individuati nell'ambito dell'ampio ventaglio definito dalla legge 107 del 2015 all'art.1 comma 7, e in considerazione di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione, costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della nostra scuola circa l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa che cura la definizione e la costruzione delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Pertanto, la nostra scuola si orienta a:

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso percorsi finalizzati alla certificazione Cambridge e mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b. potenziare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e del rispetto e tutela del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico;
- e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- g. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema;
- i. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. promuovere **la conoscenza della musica** sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia; d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- e. realizzare **iniziative in ambito sportivo e attuare la curvatura dell'indirizzo sportivo** alla scuola sec. di I grado;
- f. **predisporre progetti per accedere ai fondi del PNSD, POR/PON/FSE per la Programmazione 2021-27**, mediante la predisposizione di Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa,
- g. promuovere **le abilità di lettura e comprensione a partire dalla scuola dell'infanzia valorizzando la valenza pedagogica e trasversale del processo attraverso metodologie innovative** (letture in gruppo, albi illustrati, pratica della riflessione filosofica, narrativa);
- h. strutturare per corsi per il potenziamento delle competenze in lingua inglese ai fini della certificazione Cambridge.

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN CHIAVE EUROPEA**

L'istituto comprensivo dovrà esplicitare in uno specifico piano di azioni la propria strategia a lungo termine per aprire le proprie all'Europa e incamminarsi verso lo spazio educativo comune che l'Unione Europea pianifica di realizzare entro il 2025. L'obiettivo strategico è offrire ai nostri studenti che vivono in un territorio caratterizzato da potenzialità, ma anche limiti costituiti da problematiche ambientali, scarse opportunità di aggregazione, l'opportunità di partecipare a nuove esperienze educative di respiro europeo.

Il processo di internazionalizzazione nel triennio 2022-25 si caratterizzerà per l'adozione di **misure e azioni per rendere i curricoli più internazionali e orientati a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, ormare il personale scolastico all'innovazione metodologica per adattare l'azione didattica e amministrativa alle nuove esigenze delle generazioni dell'attuale società globalizzata.**

Più specificatamente, il pof-t dovrà prevedere in questa area internazionale:

- l'avvio di progetti e-Twinning e una disseminazione dei risultati raggiunti.
- la costituzione di un gruppo di lavoro con compiti connessi alle attività di internazionalizzazione che operi in sinergia con il NIV, l'osservatorio interno in valsi, le figure di sistema (FF.SS, Animatore digitale, collaboratori del dirigente scolastico, DSGA e personale amministrativo, etc.).
- un piano di formazione per il personale e gli studenti continuativo e con il valore aggiunto della dimensione internazionale attraverso esperienze di mobilità partecipando al programma ERASMUS+ (2021/27).
- l'adesione al programma Erasmus Plus e la richiesta di accreditamento per una costante partecipazione a progetti di mobilità per attività di formazione per il personale e gli studenti.

## **INNOVAZIONE CURRICOLARE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE**

Coerentemente con le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1/7/2022 in materia di **"Disciplina**



**dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado“, il POF-t dovrà prevedere percorsi curriculari tesi a promuovere “l’acquisizione del linguaggio musicale” attraverso l’integrazione dei vari aspetti della materia: tecnico-pratici; teorici; lessicali, storici e culturali.**

I particolare dovranno essere esplicitati:

- le modalità organizzative e didattiche, gli strumenti di valutazione
- i criteri per l’organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale confluiti nell’apposito Regolamento che costituisce allegato al POF-T.

#### **AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

E’ necessario potenziare il sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l’elaborazione di dati utili all’analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio, offrendo opportune restituzioni del servizio scolastico. Ciò presuppone:

- a. monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell’offerta formativa e del curriculum;
- c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un’ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- e. favorire l’informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

#### **FORMAZIONE**

**Il nuovo PTOF deve fondarsi su una sistematica relazione tra occasioni e programmi formativi / auto formativi e percorsi di innovazione della scuola. Il Ptof conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. e delle nuove esigenze emergenti anche in relazione al PNRR.** In ogni caso l’attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all’istituto relative alla progettualità già approvata nonché l’aggiornamento sulla metodologia dell’inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione che armonizzando le opportunità offerte dalla formazione di ambito territoriale e della realizzazione delle iniziative formative in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio sia finalizzato al miglioramento:

- della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
- delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi (dematerializzazione, trasparenza amministrativa, GDPR, sicurezza)
- delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI (SOCIALI CIVICHE):**

Il nuovo PTOF si propone di rafforzare **implementare il lavoro didattico ed educativo sulle competenze di cittadinanza nelle pratiche curriculari** coerentemente con le **nuove competenze chiave europee** enunciate nel maggio 2018, in chiave territoriale, in collaborazione con altre scuole (continuità orizzontale) considerando le caratteristiche omogenee del territorio di riferimento e la necessità di rispondere a bisogni unitari, nell’ambito delle azioni previste dal **protocollo “A piccoli passi” vero sfondo integratore del curriculum Ed.civica”**.

- a. qualificare la proposta curricolare di contenuti ed esperienze significative proprie dell’approccio pedagogico del Service learning (azioni di volontariato sociale, adozione e riqualificazione significative di spazi civici, cura beni del bene comune), oltre che individuare nell’attuazione consapevole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, nell’e-policy dell’istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare attivamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità di appartenenza;
- b. rafforzare l’aspetto trasversale dell’insegnamento di ed. civica in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell’istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita;
- c. assumere come direttrici di impegno prioritario:
  - **partecipazione civica, in dimensione scolastica, locale e territoriale** attraverso strumenti di cooperazione e democrazia partecipata “Regolamento studentesco” nell’ambito del programma “A piccoli passi”;
  - **proposta di modelli e testimonianze di vita ispirati all’etica della legalità e della responsabilità**



- proposta di modelli e comportamenti di vita “sostenibili”, ispirati all’economia circolare, per la ricerca di una nuova armonia tra uomo e ambiente;
- **valorizzazione delle diversità nello sviluppo delle comunità;**
- **promozione delle competenze digitali** ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie e di Internet.
- **educare alla sostenibilità** promuovendo attività relative ai temi della **transizione ecologica e culturale** collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi del Piano ministeriale RiGenerazione.

#### **VALUTAZIONE:**

Il nuovo POF deve sostanziare l’approccio pedagogico della “**valutazione per l’apprendimento**” quale occasione di apprendimento e stimolo al miglioramento continuo per ogni singolo studente, a garanzia del successo formativo. Ciò richiede di:

- a. mettere a sistema il protocollo di valutazione della scuola primaria completo di tutti i suoi aspetti (obiettivi di apprendimento disciplinari, descrizione dei livelli di apprendimento, giudizio descrittivo globale);
- b. individuare gli strumenti per l’autovalutazione delle acquisizioni in termini di conoscenze, abilità e competenze di ciascun studente;
- c. **rafforzare il sistema di valutazione secondo criteri unitari condivisi** mediante standard d’istituto, prove comuni per discipline e classi parallele al fine di garantire equità degli esiti;
- d. valorizzazione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale ed informale;
- e. individuare criteri di osservazione/valutazione delle capacità relazionali, cognitive e dell’autonomia specifici per gli alunni della scuola dell’infanzia.

#### **INNOVAZIONE connesse a spazi e infrastrutture TECNOLOGICHE**

- a. ampliare la dotazione tecnologica, software ed hardware, negli uffici finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma,
- b. supportare l’innovazione tecnologica degli spazi e delle infrastrutture con azioni mirate e l’adesione ai progetti PON-FESR e del PNRR;**
- c. potenziare le reti per ampliare l’offerta di formazione nell’ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell’uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, nei vari ambienti di apprendimento.
- d. innovare ambienti di apprendimento per promuovere la qualità della didattica e dell’apprendimento partecipando alle iniziative promosse nell’ambito delle azioni del Piano 4. 0 del PNRR

Il piano dovrà mantenere la sua valenza fortemente comunicativa, essere elaborato nelle sue parti in maniera chiara e coerente. Le sezioni dovranno essere articolate nelle specifiche sottosezioni così come previste dal Format ministeriale che può trovare integrazioni coerenti con le peculiarità dell’Istituzione scolastica, anche in forma allegata.

Inoltre il Piano dell’offerta formativa dovrà prevedere:

- a. *le attività progettuali dell’Istituto;*
- b. *il Piano per la Didattica digitale integrata;*
- c. *il Piano di formazione del personale*
- d. *il Piano per l’inclusione*
- e. *le azioni per il PNSD*
- f. *organigramma e funzionigramma*
- g. *la progettazione di attività per l’insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;*
- h. *il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell’offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);*
- i. *il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).*
- j. *il Regolamento dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale*
- k. *il Piano di internazionalizzazione*

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano di miglioramento, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all’esame del Collegio docenti di dicembre 2022. La seduta per l’esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Si invita il Collegio docenti ad una attenta analisi del presente documento in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l’efficacia, l’efficienza, l’imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche

amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, si colloca in un momento di transizione tra lo scorso triennio e il nuovo che avanza, si avvisa che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

Il Dirigente scolastico

*Prof.ssa Emelde MELUCCI*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.L.n° 39/1993